

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 25 OTTOBRE 2017.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani.

Deliberazione 25 ottobre 2017, n. 84:

Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come integrato e corretto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto, in particolare, l'articolo 24, del d.lgs. 175/2016, che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedono entro il 30 settembre 2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere alienate o essere oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Viste:

- la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la deliberazione 28 settembre 2016, n. 79, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale 2017 (DEF 2017);
- la deliberazione 21 dicembre 2016, n. 102, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF 2017, contenente il piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- la deliberazione del Consiglio regionale 11 aprile 2017, n. 24, con la quale è stato modificato il termine per la manifestazione di interesse per la cessione delle quote di partecipazione delle società Terme di Casciana Spa e Terme di Montecatini Spa, contenute nel piano di razionalizzazione;
- la deliberazione del Consiglio regionale 26 luglio 2017, n. 72, con la quale è stata approvata l'integrazione della nota di aggiornamento al DEF 2017.

Dato atto che si considerano società controllate dalla Regione Toscana:

- le società partecipate dalla Regione con la maggioranza delle quote societarie;
- le società partecipate dalla Regione con la maggioranza relativa delle quote societarie, tale da configurare il caso disciplinato dall'articolo 2359 del codice civile, primo comma, punto 2);
- le società controllate indirettamente dalla Regione tramite una società di cui alle precedenti lettere a) e b).

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 141, con il quale le società Italcertifer S.p.A. e SEAM S.p.A. sono state escluse dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 del d.lgs. 175/2016;

Dato atto che SEAM S.p.A. è inserita nel piano di razionalizzazione a motivo del limite di fatturato di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), e dell'articolo 26, comma 12 quinquies, del d.lgs. 175/2016, per monitorare, tramite la presentazione di un apposito piano industriale, il raggiungimento del fatturato pari a 1 milione di euro a regime;

Ritenuto di inserire nel piano di razionalizzazione la partecipazione nella società Destination Florence Convention and Visitors Bureau S.c.r.l., detenuta tramite la società Firenze Fiera S.p.A., la cui valutazione era stata sospesa con riferimento al fatturato prevedendo la presentazione di un piano industriale che assicurasse la crescita del fatturato per arrivare a regime a superare 1 milione di euro;

Considerato che, con riferimento alle partecipazioni indirette tramite Fidi Toscana S.p.A., è inserita nel piano la società Patto 2000, S.c.a.r.l., prevedendone la cessione, considerato che la società presenta un fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore a 500 mila euro;

Valutata l'opportunità di mantenere la partecipazione nelle società Polo Navacchio S.p.A. e Pont-tech S.c.r.l., detenute tramite Fidi Toscana S.p.A., prevedendo, per la società Polo Navacchio S.p.A. la presentazione di un piano industriale che dimostri il recupero delle condizioni di equilibrio economico, e per la società Pont-tech S.c.r.l. la presentazione di un piano industriale che assicuri la crescita del fatturato per arrivare a regime a superare 1 milione di euro;

Considerato che:

- l'ipotesi di fusione tra la società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. e la società Carrara Fiere S.r.l. (partecipata al 100 per cento) è stata inserita più opportunamente nelle ipotesi di razionalizzazione delle società partecipate direttamente;
- si rende opportuno modificare il termine per l'espletamento della gara relativa alla cessione della partecipazione nella società Terme di Montecatini S.p.A., nonché il termine per la liquidazione della società Terme di Casciana S.p.A., posticipandoli al 31 dicembre 2017;
- relativamente a Fidi Toscana S.p.A., si rende necessario adeguare il termine per la presentazione del Piano industriale che dimostri il recupero delle condizioni di equilibrio economico.

Preso atto che il fatturato medio della società CET S.c.a.r.l. è di poco superiore a 500 mila euro, la medesima viene inserita nel piano per monitorare, tramite la presentazione di un apposito piano industriale, il raggiungimento del fatturato pari a 1 milione di euro a regime;

Considerato che si rende opportuno aggiornare gli impatti finanziari delle azioni di razionalizzazione con gli ultimi dati disponibili di bilancio;

Vista la deliberazione adunanza 19 luglio 2017, n. 19/SEZAUT/2017INP della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016", prevedendo la compilazione di un modello standard da allegare all'atto ricognitivo;

Ritenuto di approvare, insieme al piano di razionalizzazione delle società partecipate, il modello standard richiesto dalla Corte dei Conti, che contiene i dati di dettaglio per ogni singola società oggetto di ricognizione ai sensi del citato articolo 24 del d.lgs 175/2016;

Delibera

1. di approvare l'allegato A (Piano di razionalizzazione delle società partecipate);
2. di approvare l'allegato B (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali "Art. 24 D. Lgs n. 175/2016"), contenente il modello standard dell'atto di ricognizione come previsto dalla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017INP della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A e B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 4, comma, 1 della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Eugenio Giani

I SEGRETARI

Giovanni Donzelli